

Chiesa viva

ANNO LII 567
FEBBRAIO 2023

MENSILE DI FORMAZIONE E CULTURA
FONDATORE e Direttore (1971-2012): **sac. dott. Luigi Villa**
Direttore responsabile: dott. Franco Adessa
Direzione - Redazione - Amministrazione:
Operaie di Maria Immacolata e Editrice Civiltà
Via G. Galilei, 121 25123 Brescia
Tel. e fax (030) 3700003
www.chiesaviva.com
Autor. Trib. Brescia n. 58/1990 - 16-11-1990
Fotocomposizione in proprio
Stampa: Com & Print (BS) contiene I. R.
e-mail: info@omieditriceciviltà.it

«La Verità vi farà liberi»
(Jo. 8, 32)

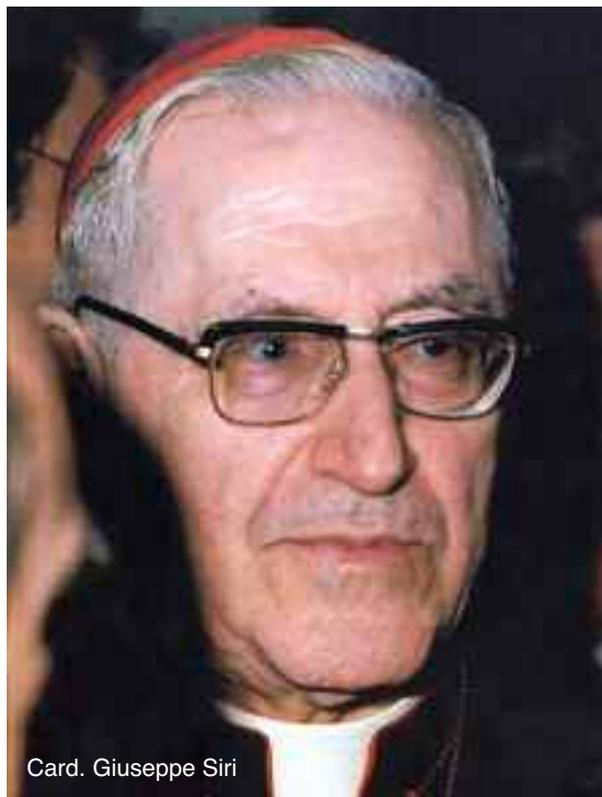
Poste Italiane S.p.a. Spedizione in Abbonamento Postale D.L.
353/2003 (conv. L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 2, DCB Brescia.
Abbonamento annuo: ordinario Euro 40, sostenitore Euro 65 -
una copia Euro 3,5 arretrata Euro 4 (inviare francobolli).
Per l'estero: Euro 65 + sovrattassa postale.
Le richieste devono essere inviate a:
Operaie di Maria Immacolata e Editrice Civiltà
Via G. Galilei, 121 25123 Brescia, C.C.P. n. 11193257
I manoscritti, anche se non pubblicati, non vengono restituiti
Ogni Autore scrive sotto la sua personale responsabilità



L'AGONIA DELLA LEGGE

del card. **Giuseppe Siri**

Il card. Giuseppe Siri fu eletto Papa nel 1958, prese il nome di Gregorio XVII e fu il vero Pontefice dal 1958 al 1989, anno della sua morte.



Card. Giuseppe Siri

«Salvate la legge! Con la Legge sta l'ordine, la pace, la convivenza umana. La legge non si distingue dall'ordine religioso. Questo ne rappresenta il massimo fondamento, la intima consistenza e la più solida garanzia perché ne dà l'intima ragione nel Dominio di Dio avvalorando l'obbligazione della coscienza. (...)

Le leggi che sono in opposizione alla legge di Dio non obbligano la coscienza, perché viene loro a mancare l'avallo divino, l'unico capace di creare la inderogabile obbligazione della coscienza stessa.

Tali leggi mettono in pericolo il valore di tutte le altre leggi oneste e morali, perché, una volta distrutto il concetto della derivazione divina dell'obbligo interiore, è difficile ricostruirlo quando fa comodo.

In molti paesi di questo mondo, le leggi non si fanno - in parte - per il bene comune, ma per l'interesse di una fazione, che non si basa, nel far le leggi, sulla cultura, sul buon senso e sulla provata esperienza, ma su un'ideologia che non collima con la realtà ma che è solo una interpretazione arbitraria e unilaterale di essa.

Allora la legge, mancando dell'obbligazione morale, deve essere imposta, ma queste leggi illegittime minano, per chiunque, il concetto di autorità e gettano il discredito sull'ordine umano nel quale essa affiora. La legge, quando nasce dall'ideologia ne segue le sorti.

Esse sono le sorti della non-verità. Il sentimento di acredine, di vendetta, di dispetto verso una parte toglie alla legge ogni credibilità ed efficacia, perché nasce male.

Si sta dibattendo, nel nostro Paese, la legge dell'a-

borto che autorizzerà ad eliminare creature innocenti e che non si fermerà lì, perché seminerà rimorsi ed inquietudini di quanti hanno le mani macchiate di sangue e graverà senza fine sul popolo che l'ha tollerata.

La società ha bisogno della coscienza!

I peccati hanno una strana solidarietà tra di loro e uno chiama l'altro. Non accade quasi mai che un peccato capitale si presenti da solo. Ci si rende conto che tutta la propaganda immo-

rale pornografica non fa soltanto deformi nel costume i sensi, ma li può fare, per la stessa ragione, ladri, assassini, concussori, traditori?

L'agonia della coscienza sta nel fatto che si tollera tutto e che tutto tende a sopirla.

Con la coscienza si inabissano lealtà, coraggio, cavalleria, onore.

Ma la coscienza non muore e non muoiono i cristiani. Dio li vede. Sono essi che ci salvano e che, nonostante l'agonia della legalità, ci fanno ancora e fortemente sperare nel rinsavimento e nell'avvenire onesto!

**LE LEGGI INGIUSTE
STANNO AL TRIBUNALE DI DIO,
SENZA ATTENDERE ALCUNA MORA
DI PROCEDURA ED IL CONTO CHE
IL GIUDIZIO DI DIO FA
È ESTREMAMENTE PRECISO SE,
INTERVENENDO IL PENTIMENTO
E LA POSSIBILE RIPARAZIONE,
NON VINCE
LA MISERICORDIA SULLA GIUSTIZIA.**

LA LEGGE SULL'ABORTO

LETTERA APERTA ALL'ON. ANDREOTTI

del sac. dott. **Luigi Villa**

Nella prefazione al libro **“Visti da vicino”** (terza edizione Rizzoli, p. IX), l'on. Giulio Andreotti, al fine di dimostrare quante falsità e calunnie si accumulino, ma vanamente, intorno alla sua intemerata persona, elenca la serie delle denunce penali e dei procedimenti promossi contro di lui ed espone, per ciascuno di essi, quale ne sia stato l'esito: quasi sempre un decreto di improponibilità dell'azione penale per infondatezza della “notitia criminis”.

Nell'elenco di quelle denunce archiviate ve n'è anche una di un
«tal Luigi Villa contro l'approvazione della legge sull'aborto. ARCHIVIATO».
Pubblicamente chiamato in causa, don Luigi Villa risponde.



Don Luigi Villa

Signor Ministro, sono quel **“tal Luigi Villa”** cui Ella accenna con disprezzo nella prefazione del suo libro sopraddetto. Un disprezzo, mi consenta di dirlo, signor Ministro, molto sintomatico, perché la dice lunga sulla reale considerazione che hanno – oh, non solo Lei, ma tutti o quasi i profeti, gli industriali e i commercianti all'ingrosso e al minuto della democrazia! – per i membri anonimi di quel “popolo sovrano” che ad ogni elezione blandiscono ed esaltano e si dichiarano pronti a servire fino all'ultimo sangue.

Ma non è questo, on. Andreotti, il tema della mia lettera: il punto su cui insisto è ben altro: **col suo cenno sprezzante, Ella vuol presentarmi come un oscuro quanto odioso e invidioso calunniatore, come il proverbiale asino che può tagliare fin che vuole, ma non potrà mai scardinare o infangare le stelle, nella specie quella lucente della Sua intemerata rettitudine.**

Ed è proprio a questo proposito, on. Andreotti, che nella mia qualità di “sacerdote” della Chiesa Cattolica – perché questo è il sigillo che su di me è stato impresso! – voglio elevare, per quanto me lo consentano i miei poveri mezzi, la mia voce di protesta.

Io La denunciavo, signor Ministro, davanti ai tribunali degli uomini per non essere intervenuto nel dibattito ministeriale e parlamentare al fine di contrastare, per quanto possibile, l'iter di quella **nefasta legge del 22 maggio 1978, n. 194, che, autorizzando l'aborto, ha introdotto nella no-**

stra legislazione, con mostruosa innovazione e terrificante regresso morale, il principio del diritto di vita e di morte dei genitori sui figli, riconoscendo così la facoltà del più forte di sopprimere l'indifeso. Un principio che, **al ritmo di oltre 220.000 morti all'anno** (così i dati ufficiali, ma sono di più!) **copre l'Italia di una silenziosa immensa strage e minaccia di estinzione il nostro popolo.**

Ebbene, quella legge, **on. Andreotti, Ella non solo non la combatté strenuamente,** come pur sarebbe stato Suo dovere – **anche e tanto più per essere arrivato al Parlamento e al Governo in virtù della sua etichetta di cattolico!** – ma giunse persino a controfirmarla.

Ora Ella dice: **io sono innocente, vedete?** La denuncia contro di me è stata archiviata senza bisogno di un minimo di indagine, tanto era infondata. Non è stata trovata, a mio carico, neppure la più insignificante delle infrazioni contravvenzionali: calunnie e solo calunnie di uomini falsi e malevoli!

Eh no, eh no, signor Ministro! questa affermazione rischia di portare molto lontano! Le do atto che, per lo Stato laico, democratico o dittatoriale che sia, **qualunque condotta può venir legittimata:** se la maggioranza dei parlamentari votasse una legge per cui fosse lecito, anzi doveroso, uccidere gli ammalati e gli anziani, una volta approvata la norma, quelle condotte sarebbero perfettamente legittime...

Tutto questo, on. Andreotti, è esatto e indiscutibile, così come è evidente che **anche Stalin e Hitler invocavano una loro legalità che copriva col suo manto le loro stragi.** Ma forse per questo dovremmo dire che il loro delitto divenne diritto e che essi sono agnelli innocenti? **Forse che basta che un crimine sia autorizzato da un'assemblea di deputatucoli o da un "capo carismatico", e che quella autorizzazione sia pubblicata su una "Gazzetta Ufficiale" di un qualsiasi Paese, perché il male diventi bene, il vizio virtù, il crimine regola e la regola crimine?**

Beh, signor Ministro, se questo fosse vero, indubbiamente Ella sarebbe pienamente scusato e il sottoscritto sarebbe solo un volgare calunniatore; **ma se non è vero, se, viceversa, dobbiamo ritenere che non vi sia peggior crimine che chiamare diritto il delitto e pervertire nel popolo l'idea del Giusto e dell'ingiusto, e che il giudizio di Bene e di Male trascende l'uomo, allora quella archiviazione non diminuisce di un soffio la Sua responsabilità, ma suona condanna a un assurdo sistema politico che, staccando lo Stato dalla Chiesa e, quindi, la legge umana dalla sua Fonte divina, sta portando l'umanità all'estrema catastrofe.**

Nei suoi "Diari 1976-1979", on. Andreotti, vi è un passo rivelatore circa la legge sull'aborto che mi pare utile citare:

«Seduta a Montecitorio per il voto sull'aborto. Passa con 310 a favore e 296 contro. Mi sono posto il problema della controfirma a questa legge (lo ha anche Leone per la firma) ma, se mi rifiutassi...

**NON SOLO
APRIREMMO UNA CRISI
CHE HA APPENA COMINCIATO
A TURARE LE FALLE,
MA, OLTRE A SUBIRE
LA LEGGE SULL'ABORTO,
LA D.C. PERDEREBBE LA SUA PRESIDENZA
E SAREBBE DAVVERO PIÙ GRAVE ... ».**

Cosa si ricava, on. Andreotti, da queste sue parole?

Beh! andando indietro con la memoria mi sovviene un non trascurabile particolare: **all'epoca della discussione della legge abortista, era disponibile una maggioranza – a parole almeno, e forse solo per oscuri calcoli di potere e di propaganda – contraria all'aborto, e formata dalla D. C. e dal M. S. I.**

Sarebbe bastato che il primo Partito di cui Ella è, e tanto più era allora, esponente così importante, e il Governo da Lei presieduto puntasse decisamente i piedi, per creare gravissime e forse insormontabili difficoltà all'approvazione di quella legge. Di più: se aveste chiamato a raccolta gli onesti, proclamando sulle piazze la crociata (sì, la "crociata"; **non si scandalizzi, signor Ministro scudo-crociato!**) avreste creato un movimento irresistibile, e comunque, nella peggiore delle ipotesi, avreste sempre combattuto la buona battaglia e richiamato l'attenzione di tutti sulla incommensurabile gravità del momento, sul significato smisurato di quella scelta.



Ma per voi, democristiani – lo dice Lei stesso! – il problema "davvero più grave" era quello di non turbare "equilibri", di non perdere, Lei e la D.C., la presidenza, che poi perdeste egualmente poco dopo.

Un problema, insomma, di potere e di cadreghe, cui si potevano tranquillamente sacrificare i principii, e

**PER CUI ERA MEGLIO,
ALTRETTANTO TRANQUILLAMENTE,
LASCIARE MORIRE INNOCENTI
A MILIONI!**

E pensare che noi, poveri ingenuotti, avevamo sempre ritenuto, e tuttora ci ostiniamo a ritenere, che il "potere" sia solo un mezzo e non un fine! Ma con simili antiquate ubbie per la testa mi rendo conto che, in regime democratico, sono destinato a restare sempre "un tale", senza speranza alcuna di riscattarmi da questo anonimato!

**CONFESSIONI COME QUESTA SUA,
ON. ANDREOTTI,
DOVREBBERO APRIRE GLI OCCHI
ANCHE AI PIÙ OTTUSI
SULLA REALE LOTTA TRA
I PARTITI CHE,
COME LA LOGGIA MASSONICA P2
– VERO E PROPRIO CARTELLO
DI TUTTE LE IDEOLOGIE –**

**INSEGNA CHE SONO COME I LADRI DI PISA:
NEL GIORNO DELLE SEDUTE
PARLAMENTARI E DEI COMIZI IN PIAZZA,
LITIGANO E SI AZZUFFANO,
MA NELLA NOTTE TENEBROSA
DELLE LOGGE MASSONICHE,
RUBANO INSIEME
E STIPULANO E STUDIANO
OSCURI ACCORDI ED EQUILIBRI
SOTTO LA GUIDA DI IGNOTI
(MA NON POI TANTO!)
POTERI.**

A conclusione di questa mia, signor Ministro, mi permetto di rivolgerLe una domanda: ha Ella raggiunto la prova filosofica che Dio non esiste e che, quindi, non vi sono né Legge né Giudizio? Quella prova che nessun pensatore, nella pur lunga storia dell'umanità, è mai riuscito a trovare, mentre tante ne sono state enunciate, e ben convincenti, sulla Sua esistenza? In tal caso, stia sereno e tranquillo! Ma se per caso quella prova non l'avesse raggiunta, come può Ella non tremare di fronte al giudizio che l'attende? Come può pensare che il Legislatore e Giudice Eterno **archivierà** la Sua pratica?



O debbo ritenere che Ella abbia cercato rifugio contro i rimorsi di coscienza nello scemenzaio delle credenze gnostiche e massoniche (ch'io non so se condivida!) che, contro ogni logica ed evidenza, vaneggiano su una presunta divinità dell'uomo?

Ella mi obietterà, forse, che anche la Gerarchia della Chiesa si scomodò ben poco in difesa della vita, benché **persino il Concilio Vaticano II abbia definito l'aborto "abominevole delitto"**. Non lo discuto, anzi!, ma le omissioni di quegli uomini (che uomini restano pur sempre!) giustificheranno forse le Sue omissioni ed azioni?

Ci pensi, ci rifletta, signor Ministro, invece di liquidarmi sveltamente solo perché sono **"un tale"** che nel grande e giocondo arraffa-arraffa democratico non ha saputo (ma neppure voluto, glielo assicuro!) ghermire qualche presidenza o i relativi appannaggi di qualche banca o di qualche azienda autonoma. Non credo, del resto, che simili meriti siano troppo apprezzati al Tribunale di Dio!

Non disprezzi, La scongiuro nel Suo stesso interesse, la voce di un sacerdote, per non avere poi davanti tutta una eternità per pentirsi di questa occasione perduta. Anch'El-la, on. Andreotti, è ormai anziano e **quanto Le avanza ancora di vita prima del Supremo Incontro?**

L'ONOREVOLE ANDREOTTI SI CONFESSA?

«Io ero presidente del Consiglio ed **ebbi veramente il desiderio di non firmare questa legge** e di poter andare via. Perché non l'ho fatto? È una delle cose di cui, credo, dovrò rispondere nell'altro mondo (...) **Questa legge (dell'aborto) era fortemente voluta dalla maggioranza divorzista. Ma mettere in crisi, in quel momento, il Governo, significava veramente compiere qualche cosa di molto rischioso...** (...)

**FURONO MOMENTI NEI QUALI
IL PAPA (PAOLO VI)
NON PERSE MAI LA FIDUCIA
NEI CONFRONTI DI QUELLA CHE ERA
UNA CERTA LINEA,
CHIAMIAMOLA PURE DI
"DEMOCRAZIA PLURALISTA"
CHE DOVEVA ESSERE MANTENUTA (?)...
(PAOLO VI)
AVEVA UN ENORME RISPETTO
PER TUTTI I SUOI INTERLOCUTORI.
CONSIDERAVA CHE,
CERTAMENTE,
LA VERITÀ NON ERA
UN QUALCOSA DI OPINABILE,
PERÒ BISOGNAVA FARE IN MODO
CHE CHIUNQUE AVESSE
LA POSSIBILITÀ DI ESPRIMERE
LA SUA (?) VERITÀ
E IL SUO CONCETTO DI VERITÀ...».**

(Cfr. Giulio Andreotti,
"Volti del mio tempo", pp. 99 ss.)

«**La giornata più nera della mia vita** – ha detto recentemente **Giulio Andreotti** – **è stata quella in cui ho firmato la legge dell’aborto**. La coalizione abortista – ha aggiunto – era così agguerrita che nonostante i terribili giorni della cattura di Moro non volle sospendere il dibattito. In quella situazione di assoluta incertezza, dovuta al terrorismo, **mettere in crisi il Governo sarebbe stato irresponsabile...**» (“**Il Gazzettino**”, Venezia 23. 8. 2001).

Questa dichiarazione potrebbe essere l’inizio del pentimento per un atto **a dir poco... irresponsabile. È vergognoso** – e nello stesso tempo significativo – **il fatto che la cosiddetta legge dell’aborto** (L.N. 194/1978) **porti la firma di soli ministri democristiani**, cioè eletti con il voto dei cattolici anche se oggettivamente traditori della Dottrina sociale della Chiesa.

Non ci sono ragioni che possano giustificare la positiva scelta del male. Andreotti lo sa e lo sapeva anche il Segretario di Stato dell’epoca.

**NON ESISTE
“RAGION DI STATO” CHE
POSSA GIUSTIFICARE L’APPOSIZIONE
DELLA FIRMA
AD UNA “LEGGE” COSÌ INQUA.**

Ha ragione Andreotti a dire che quella è stata la giornata più nera della sua vita:

**DA QUELLA GIORNATA,
INFATTI,
EGLI E GLI ALTRI FIRMATARI
DELLA LEGGE N. 194/1978
HANNO SULLA COSCIENZA
LA MORTE
DI MILIONI DI ESSERI UMANI
INNOCENTI.**

Il rifiuto di sospendere il dibattito da parte del “**partito abortista**” dell’allora coalizione di governo, il rapimento di Moro, l’instabilità del Governo **non sono** – come è detto – **ragioni sufficienti a giustificare un atto oggettivamente immorale** e utile allora solo al mantenimento (ma ancora per pochi anni) del potere.

DON VILLA RISPONDE

Egregio (?) Sig. Andreotti,
Lei, certo, non ha mostrato di avere la stoffa di un **Garcia Moreno** né tanto meno quella di un **Tommaso Moro**, **per i quali la “ragion di Stato” non era al di sopra di Dio e delle sue Leggi.**

Lei non doveva contro-firmare la legge sull’aborto per la palese incostituzionalità della legge, perché nessuna “ragion di Stato” o di convergenza politica poteva giustificare l’aborto volontario.

Era molto meglio, anzi doveroso, rischiare un voto legisla-

tivo con l’effettuazione del referendum abrogativo delle norme del Codice Penale rimasto in vigore fino al 5 giugno scorso, piuttosto che violare così gravemente la Legge di Dio: **“non ammazzare”** e provocare, così, la spaccatura ormai in atto nel popolo cristiano.

Il vuoto legislativo non avrebbe certo prodotto più vittime innocenti di quante ne stia producendo la legge sull’aborto.

Anche se il referendum fosse riuscito favorevole agli abrogazionisti, con l’inevitabile vuoto legislativo, **Lei non aveva alcun diritto morale di firmare quella legge di morte per milioni di innocenti che Lei ha autorizzato a massacrare.** Il Signore della vita - si ricordi! - non è rimasto certo estraneo a questa terribile sfida dei quattro firmatari della **“brigate bianche”**, Lei compreso.

È inutile quel suo difendersi dietro un paravento di carta costituzionale che vorrebbe l’obbligo della firma alle leggi approvate dalla Camera.

Primo, perché questa non è una legge ma una **“non-legge”**, appunto perché viola chiaramente una legge di Dio. Una legge ingiusta, anche se votata a maggioranza (ma che importa a Dio della “democrazia”?) mantiene tutto il suo carattere e il suo disvalore di non-legge.

Secondo, perché era suo specifico dovere cristiano mettere la “mozione di fiducia” al suo Governo.

Terzo, perché Lei non poteva neppure permettere che si trattasse in Parlamento un tale problema perché costituiva una evidente violazione dei Trattati Internazionali che Voi avevate firmato, come ho citato chiaramente nel mio **“Processo al Parlamento”** che Voi, arbitrariamente, da fascisti, avete fatto archiviare e mettere in silenzio perfino dalla stampa.

**MA NON SFUGGIRETE
ALLE TERRIBILI SANZIONI DI DIO!**

Comunque, se anche fosse vero (ma non lo è!) che quella firma era doverosa per il Presidente del Consiglio, non lo era certamente per il “cristiano” Giulio Andreotti.

Pur essendo padre di famiglia, **Lei non è stato capace neppure di sentire quella voce di bimbi innocenti che Voi diabolicamente avete condannato a morte, mentre farisaicamente fingete di stracciarvi le vesti per la violenza delle “Brigate Rosse”.**

Alla **“violenza illegale”**, Voi, – Governo DC, Andreotti – **avete opposto la “violenza legalizzata” con la criminale legge sull’aborto.** E Vi dite ancora **“demo-cristiani”** (puntellati, però, da marxisti e da massoni!).

**MA IL SANGUE INNOCENTE
GRIDA VENDETTA
AL COSPETTO DI DIO!
E DIO VI DISTRUGGERÀ!
LA SCURE
È GIÀ ALLE RADICI!**

Perché non si dovrebbe poter mettere tutti voi democristiani sotto processo per **“concorso morale in omicidio”**? Già, avete **“l’immunità parlamentare”** per cui Voi potete fare ogni legge aberrante che volete (come il **“divorzio”**, e come l’**“aborto”**) senza che nessuno possa farvi mettere in galera.

**MA ALL’ERGASTOLO
CREATO DA DIO,
L’INFERNO,
COME POTRETE SFUGGIRE?**

L’articolo 40 del Codice Penale dice che **“non impedire un evento che si ha l’obbligo giuridico di impedire, equivale a cagionarlo”**.

E l’articolo 2 della Carta Costituzionale riguarda il **“riconoscimento e la garanzia ai diritti inviolabili dell’uomo e, dunque, all’integrità fisica e al diritto di vita”**.

E l’articolo 13, al penultimo comma, parla di un **“tassativo divieto di violenza fisica e morale sulle persone comunque sottoposte a restrizione della libertà e dunque all’obbligo di prodigarsi efficacemente per rimuovere le cause”**.

Non creda di potersi salvare l’anima perché va ancora a Messa o perché avrà trovato qualche prete compiacente progressista che l’ha assolto.

**NO!
LEI È INCORSO
NELLA “SCOMUNICA”.
IL CANONE 2350
VALE ANCHE PER LEI.**

**«RAZZA DI VIPERE,
CHI VI HA DETTO CHE SFUGGIRETE
DALL’IRA IMMINENTE?».**

La vostra apparente legittimità d’approvare una legge così autenticamente criminale è avvenuta proprio mentre negli USA ha avuto inizio una ribellione e si bruciano cliniche abortiste e si vuole erigere perfino un monumento alle vittime dell’aborto.

Lei non doveva firmare, ma dimettersi dal Governo (neppure Lei è necessario, anzi!). Come pure tutto il suo Governo democristiano. Avreste guadagnato davanti a Dio e anche davanti al popolo sano. E se anche l’opinione laica vi avesse condannato, era molto meglio essere condannati per amore della giustizia che continuare a governare (chi?) in modo simile.

IMPOSTORI!

Tutto il mondo laicista ha condannato l’uccisione di Moro, che pur aveva vissuta una vita, **e poi ha voluto, con cinismo, la strage degli innocenti**, di povere creature di Dio che non hanno potuto difendere il loro diritto naturale di venire al mondo!

**CHE L’ITALIA,
IN UN PROSSIMO FUTURO,
ABBIA UN CASTIGO MOLTO SEVERO
DA PARTE DI DIO,
OGGI NON MI FA PIÙ MERAVIGLIA,
PERCHÈ, ORMAI,
NON SOLO
NON SI È PIÙ CRISTIANI,
MA NEPPURE PIÙ UOMINI,
DEGRADATI INFATTI SOTTO
IL LIVELLO DELLE STESSE BESTIE,
LE QUALI NON ABORTISCONO!**

Lei come cattolico sapeva che nessuna legge umana può cancellare la legge divina, e che l’aborto, quindi, contro il Comandamento di Dio: **“non ammazzare”**, è in aperto contrasto con la legge naturale e divina.

**DI CONSEGUENZA,
LEI DOVEVA SAPERE CHE
COOPERARE
AL VARO DI QUESTA LEGGE INFAME,
COMMETTEVA UN PECCATO
GRAVISSIMO CHE GRIDA VENDETTA
AL COSPETTO DI DIO;
SI ESCLUDEVA DA SE STESSO
DALLA COMUNIONE DELLA CHIESA,
ERA SCOMUNICATO
(C.D.C. com. 2350-1, com. 855-1)
E VENIVA
PRIVATO DEI SACRAMENTI.**



RISPOSTA ALL'ANALISI FUORVIANTE SULL'OBEDIENZA DEL VESCOVO SCHNEIDER

del Patriarcato Cattolico Bizantino

Il vescovo ausiliare Schneider ha scritto un'analisi fuorviante che confonde volutamente i cattolici sotto il titolo **“Il corretto significato dell'obbedienza al Papa”**.

Egli usa frasi pie con lo scopo di sotto-mettere i fedeli al papa invalido non solo esteriormente ma anche interiormente. **Non una parola viene menzionata sull'atto supremo dell'apostasia di Bergoglio, vale a dire la sua pubblica dedizione ai demoni e a Satana in Canada.** Uno sciamano invocava i demoni mentre fischiava un osso di tacchino selvatico. **Bergoglio si è poi messo la mano sul cuore in segno di ricezione dei demoni.**

In quanto manifestamente idolatra ed eretico, Bergoglio si è autoescluso dalla Chiesa cattolica secondo Gal 1,8-9 e secondo la Bolla dogmatica **Cum Ex Apostolatus Officio**.

Perché Schneider non lo fa notare? Perché non menziona l'intronizzazione del demone Pachamama o la partecipazione attiva di Bergoglio con stregoni e streghe a un rito pagano nei giardini Vaticani? Schneider non conosce la vita dei martiri? **Quei santi preferirono subire le torture più crudeli e la morte piuttosto che far cadere un solo granello d'incenso davanti agli idoli pagani.**

Schneider tace ipocritamente anche sul cosiddetto processo sinodale suicida di Bergoglio. Si tratta infatti della **conversione della Chiesa di Cristo nella sinagoga di Satana.** Ciò è connesso alla legalizzazione della perversione LGBTQ da parte della Chiesa. Le Sacre Scritture mettono urgentemente in guardia contro la sodomia, parlando della punizione del fuoco temporale ed eterno (2Pt 2,6; Gd 1,7). Nelle sue regole, San Basilio spiega la vera obbedienza e cita le Sacre Scritture sulla necessità di separarsi dal falso pastore: **“(Le pecore) non conoscono la voce del forestiero, ma fuggiranno da lui”**. (Gv 10,5) Allora si separeranno radicalmente da lui, **fuggiranno via da lui! San Basilio non ammette obbedienza a un eretico.** Al contrario, mette in guardia con forza contro i pastori eretici, e cita: **“Noi fuggiamo da loro e scagliamo contro di loro l'anatema”**.

Schneider, invece, induce i credenti in una falsa fedeltà a



Elia,
Patriarca del Patriarcato Cattolico Bizantino

un Giuda ecclesiastico, usando frasi sottili:

Citazione di Schneider:

«Il limite invalicabile dell'autorità è il rispetto della legge divina dell'integrità e della chiarezza della fede cattolica, e il **rispetto di questa legge divina dell'integrità e della chiarezza della fede cattolica** è anche il limite invalicabile dell'obbedienza».

Se Schneider non avesse abusato di questa affermazione per difendere l'obbedienza a un eretico, non ci sarebbe nulla da obiettare. **Ma Schneider non dice che Bergoglio è in ribellione contro Dio e lo difende falsamente come legittimo Papa. Qui sta l'inganno e la manipolazione di Schneider.** Bergoglio ha cinicamente calpestato e, da tempo, superato di gran lunga **il limite invalicabile del rispetto della legge divina.**

Con l'idolatria pubblica **Bergoglio** infrange il primo e più grande comanda-

mento, dal quale dipendono il nostro rapporto con Dio e l'essenza della fede. **Promuovendo la legalizzazione della sodomia, Bergoglio** annulla anche tutte le norme morali della legge di Dio e dei comandamenti di Cristo. Invece della **chiarezza della fede cattolica**, egli predica insegnamenti ambigui ed eresie. Così facendo, separa la Chiesa dal suo fondamento, cioè da Gesù Cristo, e ne strappa l'integrità. Bergoglio, quindi, non è un legittimo Papa, e i fedeli cattolici non possono e non devono obbedirgli.

Schneider, però, impone il falso pensiero, come se Bergoglio fosse il vero Papa. Cercare di mantenere un rapporto filiale con Bergoglio, secondo le indicazioni di Schneider e, in questa situazione intollerabile, **permettere solo una sorta di rispettosa resistenza, quando Bergoglio commette pubblicamente un'idolatria di altissimo livello, è un delitto e un inganno di anime sincere.**

Nella situazione attuale, Schneider, come San Basilio, avrebbe dovuto ammonire con forza i fedeli: **«Fuggite da questo anti-pastore prima che sia troppo tardi!»**

Invece Schneider, da falso profeta, afferma: **Devi rimanere sottomesso; puoi al massimo opporre una resistenza inefficace e rispettosa.**

Dio ha permesso manifestazioni così provocatorie dell'a-

postasia di Bergoglio perché i cattolici sinceri vedessero chiaramente e si separassero da lui. Ma in questa situazione, Schneider esce con la sua falsa profezia, con l'obiettivo di **trasformare globalmente la Chiesa in un'anti-Chiesa New Age**, col pretesto della cosiddetta **integrità**, e **condurre le anime alla dannazione eterna**.

Schneider non affronta affatto la questione essenziale se Bergoglio, pubblico idolatra ed eretico, sia o meno un Papa valido. La risposta è piuttosto chiara: **l'apostata Bergoglio non è un papa**. Schneider, tuttavia, deliberatamente non pone questa domanda e confonde soltanto i fedeli con frasi sulla **Madre Chiesa, la regola della devozione, obbedienza filiale e resistenza rispettosa**.

In questo momento ci troviamo in una situazione paradossale. **Chi rimane fedele a Cristo e ai Suoi insegnamenti**, sia esso un sacerdote, un vescovo o un credente, **viene perseguitato da Bergoglio e dalla sua setta ed espulso dalla Chiesa come scismatico e ribelle**. Al contrario, viene affermato che colui che riceve lo spirito dell'anticristo è in filiale devozione e obbedienza alla Madre Chiesa.

Questa è una grossolana manipolazione di Schneider, un falso profeta.

A differenza di Schneider, l'ex nunzio degli Stati Uniti, **Carlo Maria Viganò**, prende una posizione assolutamente chiara in questa difficile situazione. Bergoglio, nominato dai globalisti alla più alta carica della Chiesa, non è considerato da lui un Papa valido. Inoltre, Viganò parla chiaramente della "Deep Church". Schneider si finge ortodosso e perspicace sulla crisi della Chiesa, ma offre una falsa soluzione a chi è già a conoscenza dell'apostasia di Bergoglio. **Egli dice che si deve rimanere nella sottomissione filiale e andare all'inferno in unità con Bergoglio.**

Molti vescovi e sacerdoti sono consapevoli che se si schierassero pubblicamente per Cristo e i Suoi insegnamenti, verrebbero puniti senza pietà da Bergoglio, senza alcun ascolto, accoglienza o dialogo significativo. Pertanto, quelli che vogliono rimanere fedeli a Cristo, ai Suoi insegnamenti e alla Madre Chiesa devono separarsi, almeno interiormente, dallo spirito promosso da Bergoglio che è lo spirito dell'anticristo che confonde i fedeli con pie frasi dietro le quali si nascondono menzogne e morte.

Con la sua analisi della cosiddetta obbedienza corretta, Schneider manipola vescovi, sacerdoti e credenti in unità filiale, cioè interna, con Giuda. In tal modo, egli attira la maledizione della cecità spirituale su coloro che gli credono. E questo è un grande crimine.

Infine, Schneider descrive un pio sogno di Nicola cardinale di Cusa. Una suora in preghiera, in piedi a braccia aperte, sembrava tenere spiritualmente tra le mani il Papa.

Questo carico era pesante per lei, ma presumibilmente era molto gioiosa. E Schneider conclude la sua analisi dicendo: **«Questo atteggiamento dovremmo emulare».**

Ancora una volta, egli porta i cattolici a considerare **il papa invalido, l'arci-eretico Bergoglio, come legittimo Papa**, anche se è difficile, anche a costo di essere da lui trasferiti nella Chiesa dell'Anticristo, e quindi condotto alla distruzione eterna.

Qualche anno fa è stato pubblicato un articolo da un autore cattolico ortodosso dal titolo **«Satana verrà a governare una falsa Chiesa».**

Citiamo da questo: **«È Satana che è stato introdotto nel seno della Chiesa e, in brevissimo tempo, verrà a governare una falsa Chiesa».** (San P. Pio)

«È abbastanza chiaro oggi che **le formulazioni ambigue**

sono lo strumento speciale di Bergoglio e le usa in Amoris Laetitia deliberatamente per ottenere un cambiamento nella dottrina della chiesa esistente. (...) Ciò che Bergoglio introduce e diffonde porta naturalmente alla totale demoralizzazione. (...) **La falsa libertà di coscienza rovescia completamente l'ordine morale.**

Bergoglio sta seguendo le intenzioni di Satana, e chi vuole che sia considerato il "Santo Padre" insulta tutti i suoi predecessori e, soprattutto, Dio stesso. (...)

Anche i critici più perspicaci di Bergoglio sembrano perdere il punto più essenziale, vale a dire **il fatto che il credo personale di Bergoglio è completamente al di fuori del Vangelo e della Chiesa fin dall'inizio.** (...)

Fratelli, è tempo per noi di svegliarci dal sonno!

Non è evidente che questo anti-pastore si è messo interamente al servizio del campo avverso? È una situazione sconvolgente, senza precedenti nella storia della Chiesa, e abbiamo davvero paura di pensarci. (...)

Bergoglio lavora così gradualmente per stabilire la supremazia massonica intra-ecclesiastica universale.

Con grande intuizione ha mobilitato e, se necessario, "riabilitato" tutti i possibili sovversivi o ribelli e li ha impegnati attivamente nell'opera di distruzione. (...)

Questo antipapa non è caduto dalle nuvole. Sappiamo da duemila anni che un miscredente di questo tipo sarebbe sorto nella Chiesa, e **san Padre Pio lo ha confermato.** (...) Non è bene chiudere gli occhi, perché non riusciremo a vedere l'abisso verso cui tutto sta andando. **È tempo di aprire gli occhi e separarci inequivocabilmente dall'astuto e falso profeta che molto tempo fa abbandonò il Dio Uno e Trino e la fede divinamente rivelata».**

Questo per quanto riguarda l'articolo.

Il vescovo Schneider è di uno spirito completamente diverso dall'autore dell'articolo. La sua analisi intitolata **«Il corretto significato dell'obbedienza al Papa»** non interpreta affatto il significato corretto. **La sua interpretazione non è solo errata, ma falsa e fuorviante.**

Lo stesso Schneider serve consapevolmente il falso profeta e arci-eretico Bergoglio e, per di più, mette così anche i credenti sinceri sulla via dell'inferno. È abbondantemente chiaro a ogni mente sensibile che **l'arci-eretico Bergoglio non è un vero Papa**, e quindi i fedeli non devono obbedirgli se vogliono salvarsi!

+ Elia

Patriarca del Patriarcato Cattolico Bizantino
+ Metodio OSBMr + Timoteo OSBMr
Vescovi Segretari



L'APPELLO DI NOSTRA SIGNORA DI FATIMA: SE LA RUSSIA SI PENTE, NON CI SARÀ UNA CATASTROFE MONDIALE

del Patriarcato Cattolico Bizantino



Caro Signor Presidente, il 30 settembre tutto il mondo l'ha ascoltata. Nel suo discorso lei ha pronunciato parole vere sul Nuovo Ordine Mondiale e sulle élite occidentali.

Circa cento anni fa, fu pubblicata la profezia di Fatima: **«Se la Russia si convertirà, non ci sarà una catastrofe mondiale».**

Questa profezia si applica oggi!

Signor Presidente, oggi l'appello della Beata Vergine è rivolto soprattutto a lei, ma non solo a lei, ma a ogni cittadino residente nel territorio che all'epoca faceva parte della Russia, compresi i cittadini di Ucraina e Bielorussia.

Nel 2009, il **Decalogo** è stato insidiosamente abolito in Europa con il cosiddetto **Trattato di Lisbona**.

I principi del decalogo avevano costituito il fondamento della civiltà europea, ma col pretesto dei cosiddetti **“diritti umani”**, la legislazione statale ha iniziato a essere manipolata e subordinata alle convenzioni delle **Nazioni Unite**, alle raccomandazioni e alle risoluzioni dell'**Unione Europea** e del **Consiglio d'Europa**, e alle distruttive direttive dell'**OMS**. Anche la Russia è stata coinvolta in questa manipolazione legislativa pubblica e frode attraverso il Consiglio d'Europa e oggi **anche la Chiesa cattolica promuove questo sistema auto-genocida**.

Un esempio spaventoso è lo pseudo papa Francesco che promuove la sodomia, il transgenderismo, persino il matrimonio sodomita e l'idolatria pubblica.

Francesco ha intronizzato il demone Pachamama in Vaticano, e quest'anno in Canada, durante un rito pagano, **si è apertamente dedicato ai demoni** sotto la guida di uno sciamano che li ha evocati suonando un fischietto in osso di tacchino selvatico.

Il cristianesimo di Bergoglio è capovolto; in altre parole, si tratta di **promuovere il satanismo nella società umana**.

Il vero cristianesimo, invece, sostiene la famiglia e dà una risposta alla domanda fondamentale della vita e sul suo scopo. **E tale scopo è cercare e amare la verità, che porta l'uomo a ricevere la Verità stessa, cioè Gesù Cristo. In Lui è la vita eterna, e quindi la felicità eterna per la quale noi siamo stati creati.**

Il seguente estratto del suo discorso riguarda la rivelazione del sistema di menzogne e morte promosso dalle élite occidentali:

«Di fatto, loro sputano sul diritto naturale di miliardi di persone, la maggior parte dell'umanità, alla libertà e alla giustizia, il diritto di determinare da soli il proprio futuro. Ora, si sono completamente diretti verso una negazione radicale delle norme morali, della religione e della famiglia...

Rispondiamo ad alcune domande, molto semplici per noi stessi. Voglio ora tornare a quanto ho detto, e voglio rivolgermi a tutti i cittadini del paese – non solo ai colleghi che sono in aula, ma a tutti i cittadini della Russia: **Vogliamo avere qui, nel nostro paese, in Russia, “il genitore numero uno”,**

“numero due”, “numero tre” invece di mamma e papà – sono completamente pazzi? Vogliamo davvero che le perversioni che portano al degrado e all'estinzione siano imposte ai bambini delle nostre scuole fin dalle elementari? Vogliamo che venga loro inculcato che ci sono presumibilmente altri generi oltre alle donne e agli uomini, o vogliamo che venga loro offerta un'operazione di cambio di sesso? Vogliamo tutto questo per il nostro paese e per i nostri figli? **Tutto questo per noi è inaccettabile.** Abbiamo un futuro diverso, il nostro.

Ripeto, **la dittatura delle élite occidentali è diretta contro tutte le società, compresi gli stessi popoli dei paesi occidentali.** Questa è una sfida per tutti. Una tale totale negazione dell'uomo, il rovesciamento della fede e dei valori tradizionali, la soppressione della libertà acquisisce i tratti di una “religione inversa” – **un vero e proprio satanismo.** Nel Discorso della montagna, Gesù Cristo, denunciando i falsi profeti, dice: **‘Dai loro frutti li riconoscerete’.** E questi frutti velenosi sono già evidenti alle persone, non solo nel nostro paese, ma in tutti i paesi, comprese molte persone nello stesso Occidente».

Signor Presidente, lei giustamente **condanna le élite occidentali di una radicale negazione delle norme morali, della fede cristiana e della famiglia.** Lei puntualizza an-

che la follia dell'ideologia di genere e parla chiaramente di una forte disapprovazione da parte del popolo russo.

Lei ha menzionato il discorso della montagna di Cristo. Ciò comprende un programma per la vita e assicura il futuro temporale e quello eterno. Lei mette in guardia dai falsi profeti – **le élite occidentali, i loro frutti perniciosi e la loro falsa religione, vale a dire il satanismo. Il satanismo che promuove l'inferno sia sulla terra sia dopo la morte.** Al contrario, la volontà di Dio è che noi siamo salvati ed eternamente felici.

Possa la volontà di Dio essere anche la volontà del popolo

russo! Il percorso che porta al suo compimento è il processo del pentimento, cioè un cambiamento di pensiero dall'egoismo all'altruismo, da un falso dio al vero Dio. Allora, si realizzerà la promessa di Fatima per tutta l'umanità:

**“SE LA RUSSIA SI PENTE,
NON CI SARÀ
UNA CATASTROFE MONDIALE”.**

+ Elia

Patriarca del Patriarcato Cattolico Bizantino

LA MADRE DI DIO NELLA RUSSIA ORTODOSSA

di Vercingetorige

La Chiesa ortodossa, nonostante i limiti derivanti dallo scisma dell'XI secolo, è sempre stata molto devota alla THEOTOKOS, la Madre di Dio. Il popolo russo ha nel DNA questa secolare devozione, manifestata anche dalla splendida e ispirata iconografia.

Durante il comunismo, questa fede profonda continuò a scorrere come un fiume carsico, ma non si spense mai, anzi, grazie alle spietate persecuzioni del bolscevismo sionista iniziate con l'eccidio rituale ebraico della famiglia imperiale dei Romanov, si rafforzò ancora di più. È per questo che l'Occidente, completamente soggiogato dalla **massoneria ebraica**, cioè dal **più feroce nemico di Dio e della sua Santissima Madre**, si adopera per abbattere l'ultimo baluardo della cristianità nel mondo che è la Russia.

Le ragioni geopolitiche, economiche, finanziarie, ecc. sono reali ma secondarie o, se si vuole, una cortina fumogena o una conseguenza. **La vera lotta è di natura spirituale tra i figli del “Serpente” e quelli della “Donna”,** prefigurata da Genesi 3,15 che, con la sua unica ed eroica obbedienza a Dio, è Colei che gli schiaccia il capo superbo col tallone sottile della sua immensa umiltà, seconda solo a quella di Dio.

Quando vi furono le apparizioni di Fatima (che ovviamente avevano fatto il giro del mondo), pur trattandosi di un evento soprannaturale avvenuto all'interno del cattolicesimo, **i russi s'interessarono in modo particolare, perché si trattava della Madre di Dio**, che oltretutto aveva parlato esplicitamente di loro, della loro patria, degli errori che il comunismo aveva diffuso in tutto il mondo e soprattutto per la sua richiesta della **Consacrazione della loro nazione**. Mentre il dissoluto Occidente non aveva mai sperimentato il comunismo, il popolo russo invece è stato il primo a subirne atrocità demoniache per quasi un secolo. I russi quindi compresero molto meglio dei cattolici che i tre pastorelli (che non conoscevano la storia al punto da pensare che la Russia fosse una donna cattiva) non mentivano e non potevano essere vittime di fantasie di origine umana o diabolica, ma che la Madre di Dio aveva parlato con loro.



Dopo la caduta dell'Unione Sovietica, **Putin**, che era stato addirittura agente del KGB, che aveva ricevuto dalla madre una profonda educazione cristiana e che, in un recente video, aveva descritto con commozione alcuni avvenimenti legati al suo battesimo, è **tornato alla fede con l'intento di salvare il proprio Paese che ha le fondamenta di una millenaria tradizione cristiana**. Questo intento lo si potrebbe dedurre anche dall'impressionante cambiamento della sua espressione facciale dal periodo in cui era un agente sovietico ad oggi. La Consacrazione della Russia quasi sicuramente non è mai avvenuta, almeno secondo le precise richieste della Madonna, ma il Cielo, infinitamente più alto della Terra, non è formalizzato, poiché Dio guarda il cuore e le intenzioni di ciascuno di noi e di tutti. Quindi, è **lecito pensare che la Russia si sia consacrata alla THEOTOKOS e che la Santissima Vergine Maria abbia accettato**

e apprezzato quest'atto, tanto più che **Putin ha subito il rifiuto incredibilmente umiliante** (soprattutto per la Beata Vergine Maria) **dell'antipapa Francesco** che, come i suoi predecessori, e in particolare l'antipapa Giovanni XXIII, non vollero nemmeno sentir parlare di Fatima per le parole pesanti come macigni che la Vergine Maria questa volta pronunciò a La Salette (Francia 1846):

**«LA CHIESA SARÀ ECLISSATA.
ROMA PERDERÀ LA FEDE
E DIVENTERÀ LA SEDE DELL'ANTICRISTO».**

Dal 1958, anno dell'elezione del pedofilo rosacrociario Angelo Roncalli, **la Santa Sede è sotto il pieno controllo della Massoneria ebraica, la stessa che ha creato e governa gli Stati Uniti d'America, che sono la moderna Babilonia**.

Il profeta Isaia, però, ha profetizzato (21,1:10) il crollo di questa nuova Babilonia con le parole:

«IN UN'ORA, SARETE GIUDICATI».

L'ALLUMINIO IRRORATO NELLE SCIE CHIMICHE E L'ESPLOSIONE DELLE MALATTIE NEURO-DEGENERATIVE

del Dr. **Russell L. Blaylock**

<http://mondos-porco.blogspot.it/2015/02/alluminio-il-metallo-tossico.html#more>



Internet è piena di storie riguardanti le “**scie chimiche**” e la geoingegneria per combattere il “**riscaldamento globale**” e fino a poco tempo fa, prendevo queste storie con le pinze.

Una delle principali ragioni del mio scetticismo era che raramente avevo visto quello che stavano descrivendo nei cieli. Ma nel corso degli ultimi anni, ho notato un gran numero di queste scie e devo ammettere che non sono come le scie di condensazione.

Esse sono ampie e stabilizzate in uno schema ben definito che lentamente si trasformano in nuvole artificiali.

SCIE CHIMICHE: ARMA DI DISTRUZIONE DI MASSA

La mia preoccupazione principale è che stanno spruzzando tonnellate di composti di alluminio di dimensioni nanometriche. È stato dimostrato nella letteratura scientifica e medica che le particelle nanometriche sono infinitamente più

reattive e **producono un'intensa infiammazione in un certo numero di tessuti**. Di particolare interesse è l'effetto che queste nano-particelle hanno sul cervello e sul midollo spinale e l'elenco crescente di malattie neurodegenerative tra cui la demenza di **Alzheimer**, il **morbo di Parkinson** e la **sclerosi laterale amiotrofica (ALS)**, le quali sono fortemente correlate all'esposizione con l'alluminio ambientale.

SCIE CHIMICHE

Perchè non sono scie di condensazione?

Si tratta di un fenomeno indotto, grazie a particolari additivi impiegati nei carburanti per uso militare e civile.

Tra questi si annovera lo STADIS 450, usato per i voli civili (combustibile JetA1) ad alta quota, mentre per il carburante militare (JP6) sono additivi in primis trimetilalluminio e bario, per operazioni di aerosol a bassa quota (800/3000 metri).

Questi metalli presenti sono elementi igroscopici ed elettroconduttivi. Il trimetilalluminio è all'origine delle scie persistenti, in quanto, a contatto con l'ossigeno reagisce violentemente, catturando l'umidità atmosferica.

Le nanoparticelle di alluminio non sono solo infinitamente più infiammatorie, ma penetrano facilmente nel cervello attraverso una serie di percorsi come il sangue e i nervi olfattivi (i nervi dell'odore nel naso).

Recenti studi hanno dimostrato che **queste particelle passano lungo le vie neurali olfattive che si ricollegano direttamente alla zona del cervello** che è, non solo la zona più colpita dall'Alzheimer, ma anche il primo organo ad ammalarsi.

Il percorso di esposizione intra-nasale rende **la polverizzazione di enormi quantità di nanoalluminio nei cieli particolarmente pericolosa**, in quanto **questo nanoalluminio sarà inalato da persone di tutte le età, compresi i neonati e i bambini piccoli, per molte ore se non continuamente**. Sappiamo che le persone anziane hanno la maggiore reazione a questa esposizione all'alluminio.

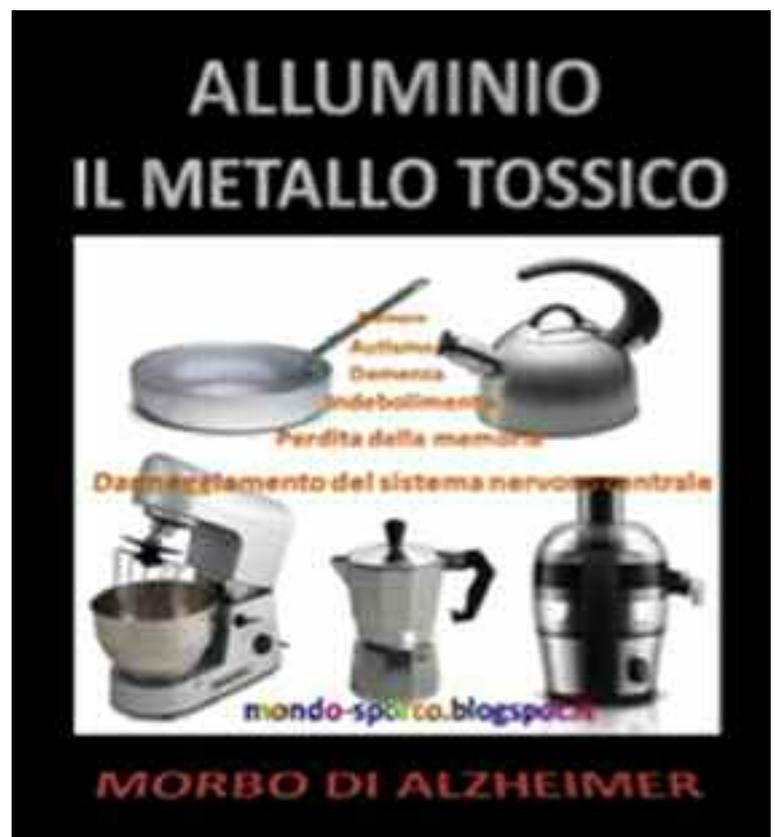


A causa della micro-dimensione delle particelle di alluminio, anche i sistemi di filtraggio delle case dove abitiamo non sono in grado di rimuovere l'alluminio, **prolungando così l'esposizione anche in ambienti chiusi**.

Oltre che a inalarle, **queste nanoparticelle di alluminio saturano il terreno, l'acqua e la vegetazione con livelli altissimi, anche 100 volte sopra il limite consentito dalla legge**.

Normalmente, l'alluminio viene scarsamente assorbito dal tratto gastrointestinale **ma il nano-alluminio viene assorbito in quantità elevate. L'alluminio assorbito si distribuisce a un gran numero di organi e tessuti, compreso il cervello e il midollo spinale e provoca tremende reazioni infiammatorie nei polmoni**.

Prego che i piloti che stanno spruzzando questa sostanza pericolosa comprendano appieno che **stanno distruggendo la vita e la salute delle loro famiglie, inclusi anche i nostri "bravi" funzionari politici**.



Una volta che il terreno, le piante e le fonti idriche saranno fortemente contaminate non ci sarà alcun modo per invertire il danno fatto.

Per evitare la nascita di un disastro sanitario di proporzioni enormi, le contromisure devono essere prese ora o il più presto possibile

Se il **progetto di aerosol** non viene fermato immediatamente, **noi vedremo un aumento esplosivo delle malattie neurodegenerative** che, attualmente, si verificano negli adulti e negli anziani in tassi senza precedenti, così come **i disturbi nello sviluppo neurologico dei nostri bambini**.

ALCUNI SCIENZIATI HANNO STUDIATO 12 MASCHERINE. OGNUNA CONTENEVA UN COMPOSTO CANCEROGENO

del dott. Joseph Mercola



SINTESI DEL CONTENUTO DELL'ARTICOLO

- In uno studio di 12 mascherine (facciali) ognuna delle mascherine conteneva particelle di **biossido di titanio (TiO2)** almeno in uno strato, a livelli che “eccedono il livello accettabile di esposizione”).
- L’Agenzia Internazionale di Ricerca sul Cancro classifica il biossido di titanio come un Gruppo 2B cancerogeno, il che significa che è “**probabilmente cancerogeno per l'uomo**”, per inalazione.
- Una meta-analisi ha invitato a riconsiderare la sicurezza del nano-TiO2, **citando numerosi effetti tossici negli esseri umani ed animali acquatici.**
- Le mascherine hanno un tributo sia fisico sia psicologico; la rivista Pediatrics ha evidenziato il carico emotivo provato da genitori, medici e pazienti a causa di indossare le mascherine nei reparti di oncologia pediatrica.
- YouTube ha aggiornato le sue politiche su ciò che costituisce “disinformazione” ed **ora ti permette di dire che le mascherine non funzionano.**

Le mascherine, che avrebbero dovuto proteggere la tua salute possono rivelarsi dannose per essa, come le prove sempre più evidenti indicano le tossine all’interno delle fibre. **Il biossido di titanio è una di queste tossine**, e che è particolarmente preoccupante nelle mascherine perché è **sospettata di essere cancerogena quando è inalata.**

Non solo gli adulti sono stati inconsapevolmente esposti a questa sostanza, che presumibilmente provoca il cancro, per l’obbligo generale imposto, durante la pandemia, di usare la mascherina, ma ciò ha riguardato anche i bambini, i cui corpi sono particolarmente vulnerabili ad influenze tossiche.

Unitamente alle prove, che suggeriscono che l’obbligo dell’uso delle mascherine non ha diminuito la diffusione del COVID-19, l’obbligo dell’uso della mascherina diventa ancor più atroce.

INDIVIDUATO IL GRUPPO 2B CANCEROGENO NELLE MASCHERINE FACCIALI

L’Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro classifica il biossido di titanio come un Gruppo 2B cancerogeno, il che significa che è “**possibilmente cancerogeno per l'uomo**” per inalazione.

Prima della pandemia, questo è successo principalmente in ambienti professionali durante la produzione di polveri di biossido di titanio o nella fabbricazione di prodotti contenenti questa sostanza.

Vi è stata anche una certa preoccupazione per le creme solari spray (aerosolizzate), spray coloranti per capelli e polveri cosmetiche **contenenti particelle microscopiche di biossido di titanio** che potrebbero essere inalate.

In particolare, lo Stato della California include il biossido di titanio, sotto forma di particelle aero-disperse di dimensioni pari o inferiori a 10 micrometri, nell'elenco della Proposition 65, affermando che **«Il biossido di titanio (particelle non legate di dimensioni respirabili nell'aria) è nell'elenco della Proposition 65 perché può causare il cancro. L'esposizione al biossido di titanio può aumentare il rischio di cancro».**

Nonostante sia nota la cancerogenicità del biossido di titanio quando viene inalato, il composto è comunemente utilizzato nei tessuti per maschere facciali per migliorare la stabilità della luce ultravioletta e per l'uso come colorante bianco e agente opacizzante.

La tecnologia delle nanoparticelle è anch'essa utilizzata per le mascherine facciali, e le nanofibre che contengono il biossido di titanio sono state utilizzate per fare filtri antimicrobici, spesso in combinazione con argento e grafene, mentre lo strato di nanoparticelle di ossido di titanio può essere applicato al tessuto di cotone, per migliorare le proprietà antibatteriche.

Non solo effetti avversi sono stati riportati in studi di animali, con inalazione di particelle di biossido di titanio, ma un gruppo di ricercatori ha lanciato l'allarme sulle **“possibili future conseguenze causate da uno sregolato utilizzo di nanotecnologia nel settore tessile”** espandibili sulla potenziale salute umana e ad effetti ambientali.

I ricercatori hanno affermato: «Sebbene classificato originariamente come biologico inerte, esiste oggi un crescente corpo di evidenza sulla **tossicità del TiO₂** (biossido di titanio) sugli esseri umani ed organismi ... Anche il sudore

artificiale è stato utilizzato per i test sulla concentrazione di argento e TiO₂ rilasciati dal tessuto. La percentuale del rilascio dipendeva dalla concentrazione di nanomateriali presenti nel tessuto e il pH del sudore».

Ecco ora una meta-analisi, pubblicata sulla rivista **Small**, che si occupa principalmente della scienza della nano e microscala, anch'essa richiamata per contribuire alla sicurezza delle nano-TiO₂, citando numerosi effetti tossici negli esseri umani ed animali acquatici:

«Genotossicità, danni alle membrane, infiammazione e ossidazione da stress emergono come i principali meccanismi della tossicità della nano-TiO₂. In aggiunta, la nano-TiO₂ può legarsi con radicali liberi e “molecola segnale” e interferire con le biochimiche reazioni sul plasmalemma (membrane delle cellule). Ad un livello superiore organizzativo, la tossicità della nano-TiO₂ è manifestata come sui tratti organismici legati alla buona salute, incluso alimentazione, riproduzione e immunità in organismi acquatici».

IL TiO₂ NELLE MASCHERINE ECCEDE IL LIVELLO ACCETTABILE DI ESPOSIZIONE

In uno studio pubblicato sul **Scientific Report**, **alcuni ricercatori hanno testato l'ammontare del titanio** – utilizzato come proxy per le particelle di TiO₂ – **in 12 mascherine facciali da indossare dal pubblico, incluse varietà monouso come pure mascherine riutilizzabili.**

Le mascherine erano fatte con materiali vari, incluso fibre sintetiche come poliestere e fibre naturali, come il cotone. Ogni mascherina conteneva particelle di biossido di titanio in almeno uno strato, sebbene queste non siano state trovate in fibre di cotone o in tessuti con fibre sciolte e soffiate non fatte con telaio.

In generale, il contenuto di particelle di biossido di titanio in fibre non fatte con telaio era inferiore – di un fattore di 10 – rispetto a quello trovato in fibre di poliestere e poliammide. Inoltre, **tutte le mascherine ad eccezione di una sola, contenevano nano-particelle di TiO₂, che presentano un elevato rischio in inalazione.**

Le nano-particelle sono tipicamente descritte come aventi dimensioni di 100 nanometri (nm). La dimensione media delle particelle di biossido di titanio nelle mascherine variano da 89 a 184 nm.

Basandoci sul modello nel quale le mascherine sono **“indossate intensivamente”**, lo studio ha scoperto che l'esposizione al biossido di titanio **“Sistematicamente eccedeva il livello accettabile di esposizione al TiO₂ per inalazione (3.6 µg).”**

Su Twitter, **Federico Andres Lois** ha scritto: «La migliore (la più bassa contaminazione) **supera di 5 volte il limite accettabile.** E diciamo che tu stai obbligando tuo figlio a respirare in questo modo».

Questo – conclude il ricercatore – ha bisogno di una profonda ricerca per evitare effetti collaterali: «Questi risultati devono spronare una ricerca profonda sulle applicazioni della (nano) tecnologia in campo tessile, per evitare possibili future conseguenze causate da un inadeguato uti-



lizzo e per implementare degli standard correttori usati per eliminare, o per limitare, l'ammontare delle particelle TiO₂, seguendo il principio della progettazione sicura».

COME LE MASCHERINE TI FANNO AMMALARE

Le potenziali conseguenze della respirazione delle particelle cancerogene dalla mascherina, indossata durante il periodo della pandemia COVID-19, non saranno conosciute per interi anni, ma alcune bandierine rosse, apparse sin dall'inizio, dicono che **l'uso della mascherina facciale ha conseguenze, senza alcun significativo beneficio.**

Il **dottor Zacharias Fögen** ha condotto uno studio per scoprire se l'obbligo della mascherina ha influito sulle percentuali dei casi di mortalità di COVID-19, in Kansas, dal 1° Agosto al 15 Ottobre 2020.

La sua analisi ha rilevato che **le nazioni con l'obbligo dell'uso della mascherina ha avuto una più alta percentuale di fatalità, rispetto alle nazioni che non hanno imposto l'uso della mascherina.**

Il dottor Zacharias Fögen conclude: «**Questa scoperta suggerisce che l'uso della mascherina comporta una minaccia ancora sconosciuta alle persone che la indossano**, invece di proteggerle, facendo di queste imposizioni d'uso della mascherina un intervento epidemiologico discutibile».

Quella minaccia – egli ha spiegato – può essere un qualcosa che si può chiamare “Fögen effect” e cioè l'idea che la profonda re-inalazione di goccioline e **virioni** (virione: unità elementare del virus costituita da una proteina e da un acidoribonucleico o desossiribonucleico) **trattenuti sulle mascherine possano rendere l'infezione COVID-19 molto più probabile oppure ancor più severa.**

Fögen ha spiegato che l'uso della mascherina potrebbe condurre a un aumento del carico totale di virioni perché, invece di espirare i virioni dal tratto respiratorio, liberando il vostro corpo da essi, **quei virioni vengono intrappolati nella mascherina e ritornano in circolazione nel vostro corpo.**

Questo potrebbe avere anche l'effetto di aumentare il numero di virioni che attraversano la mascherina, in modo da essere persino superiori a quelli che avrebbero potuto essere trasmessi senza la mascherina.

Fögen aggiunge: «I fondamenti di questo effetto sono facilmente dimostrabili quando, indossando contemporaneamente una mascherina e gli occhiali, sollevando l'estremità superiore della mascherina oltre il bordo inferiore degli occhiali, alcune gocce appaiono sulla mascherina quando si espira, scomparendo poi quando invece si inspira.

Nel “Fögen effect”, i virioni, per la loro ridotta dimensione, si diffondono nella profondità del tratto respiratorio. Essi deviano i bronchi e vengono inalati in profondità degli alveoli, dove essi possono causare polmonite invece che bronchite, e ciò sarebbe tipico di un'infezione da virus. Inoltre, **questi virioni aggirano la parete epiteliale squamosa multistrato che essi non possono attraversa-**



re in vitro e molto probabilmente non possono attraversare in vivo. Pertanto, l'unica probabile via per i virioni di entrare nei vasi sanguigni è attraverso gli alveoli».

Un rapporto del 2021, che ha messo a fuoco salute, sicurezza e benessere dell'uso della mascherina, ha messo in luce il potenziale e permanente danno fisico ai polmoni causato dalla fibrosi per l'inalazione di nano-particelle fibrose.

L'autore ha inoltre spiegato che: «Vi sono reali e significativi pericoli d'infezioni respiratorie, deteriorazione della salute orale e di lesioni, come pneumotorace, dovuto all'aumento dell'umidità ed anche esposizione a potenziali e pericolosi livelli di un gas asfissiante (CO₂) che può causare un serio danno alla salute».

LA MASCHERINA PROVOCA UN PREZZO PSICOLOGICO ESTREMO

Oltre le ripercussioni fisiche, che sono solo un aspetto da considerare, vi sono anche **le conseguenze psicologiche dell'obbligo di indossare la mascherina** che sono altrettanto severe. La rivista Pediatrics, recentemente, ha evidenziato il peso psicologico, sopportato da genitori, medici e pazienti in reparti tumorali, quando essi sono obbligati a indossare le mascherine.

Nascosti dalla mascherina facciale, i medici si sentivano impotenti a mostrare la loro empatia e compassione duran-

te la più difficile conversazione con i genitori e i loro famigliari.

Ecco cosa scrive un medico che ha trasmesso notizie devastanti sulla salute della figlia di un suo amico:

«La mia mascherina copriva la mia espressione. Forse l'unico modo in cui ella avrebbe potuto sapere come io ero devastato per questa novità, era di osservare le mie lacrime che scendevano dai miei occhi. La mia risposta naturale era quella di stringere le mie braccia intorno alla bambina e dirle che tutto andava bene. “Io ti aiuterò, Io ti sistemerò, Io farò tutto ciò che è in mio potere per guarirti”».

«Ma come posso mostrarmi a te quando le mie parole sono ovattate dalla mascherina? Come posso condividere le mie parole d'incoraggiamento quando io sto faticando a respirare aria sufficiente attraverso i tre livelli della mascherina? Come si può fare per eliminare questo tipo di cattive novità di protezione personale creando una barriera tra il dottore e il paziente?».

Anche i bambini subivano la stessa sorte, poiché essi non potevano vedere il volto dei loro genitori e questo proprio nel momento in cui ne avevano più bisogno.

Un genitore ha scritto: «Quando un cambiamento di politica ha imposto ai genitori di indossare la mascherina 24/7 in ospedale, **mia figlia era furiosa**. Ella mi strappava la mascherina dal volto e se questa era di carta, strappava gli elastici in modo da non poter essere più indossata. **“Io ho bisogno di vedere la mia mamma”** ella diceva, insieme a **“Io ho bisogno di baci per sentirmi meglio e tu non puoi baciarmi con una mascherina”**».

Anche un rapporto psicologico del 2021 ha affermato che **le mascherine possono causare un danno psicologico ai bambini e interferire col loro sviluppo**: «L'estensione del danno psicologico ai bambini è tuttora sconosciuta, e ciò è dovuto all'unicità della natura dell'“esperimento sociale” attualmente in corso, sia nelle scuole sia nell'intera società».

YOUTUBE, ORA, CI LASCIA DIRE CHE LA MASCHERINA NON FUNZIONA

Forse ricorderete che innumerevoli personaggi pubblici sono stati aggrediti da diversi social media e altri canali online per aver parlato contro la narrazione, compresa l'idea errata che le mascherine erano utili per ridurre i casi di COVID-19. In effetti, non molto tempo fa, anche i medici che si erano espressi contro l'obbligo di usare la mascherina sono stati cacciati come una moderna caccia delle streghe.

Ora, sembra che YouTube abbia cambiato tono come pure aggiornato le sue politiche su ciò che costituisce **“disinformazione”**. Affermare che **“Le mascherine non hanno un ruolo nel prevenire la contrazione o la trasmissione del COVID-19”**, oppure che **“Indossare una mascherina è pericoloso o può provocare effetti negativi sulla salute fisica”**, prima, era una violazione della loro politica ma, nel frattempo, questa dicitura è stata rimossa come esempio di disinformazione”.

Altre affermazioni, relative alla mascherina, che sono state rimosse da YouTube, come “disinformazione”, sono:

- Affermazioni che l'uso della mascherina causa una pericolosa riduzione del livello di ossigeno;
- Affermazioni che le mascherine provocano il cancro o danni al cervello;
- Affermazioni che usare la mascherina possa trasmettere il COVID-19.

Curiosamente, mentre YouTube non classifica più come disinformazione **“L'affermazione che i vaccini COVID-19 non sono efficaci nel prevenire la diffusione del COVID-19”**, **“Definisce disinformazione sul COVID-19 tutto ciò che contraddice il consenso degli esperti delle autorità sanitarie locali o dell'Organizzazione Mondiale di Sanità (OMS)”**.

È anche contro le linee guida di YouTube pubblicare **“Un contenuto che sostiene che i vaccini causano effetti collaterali cronici”**, oppure **“Un'affermazione che sostiene che i vaccini non riducono la trasmissione o la contrazione della malattia”**, essendo poi quest'ultima una palese contraddizione dei loro termini che trattano il vaccino COVID-19. **E così, mentre YouTube, ora, ci consente di affermare che le mascherine non funzionano, noi non possiamo però contraddire l'Organizzazione Mondiale di Sanità (OMS) sui vaccini.**

**COMUNQUE,
POCO ALLA VOLTA,
LA VERITÀ EMERGERÀ
COME STA GIÀ ACCADENDO
CON LE MASCHERINE FACCIALI
E I LORO
CONTENUTI CANCEROGENI.**



ORIGINI E SCOPO DI UNA FALSA PANDEMIA



Per comprendere la gravità della situazione in cui ci troviamo oggi, le origini e lo scopo finale, si deve guardare indietro nella storia ai tempi in cui questa situazione è stata predetta, pianificata e poi messa in atto.

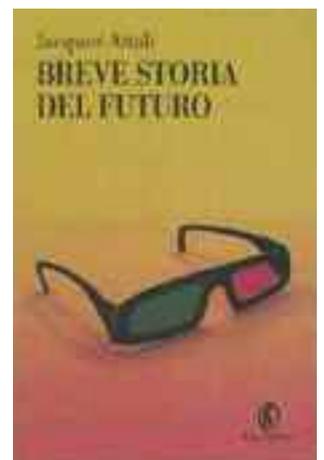


Ecco un chiaro esempio tra i più chiarificatori: **Jacques Attali**, che è stato un consigliere dell'ex presidente della Francia, François Mitterrand, nel suo libro **“Breve storia del futuro”**, pubblicato in Francia nel 2006, ha scritto:

«In futuro, si tratterà di trovare un modo per ridurre la popolazione. Inizieremo con gli **anziani**, perché una volta che le persone hanno più di 60-65 anni, vivono più a lungo di quanto producono, e questo costa caro alla società.

Poi, i **deboli** e poi gli **inutili** che non contribuiscono alla società perché ce ne sono sempre di più e, infine, soprattutto, gli **stupidi**. **L'eutanasia è diretta a questi gruppi; l'eutanasia deve essere uno strumento essenziale delle nostre società future, in tutti i casi. Naturalmente, non saremo in grado di giustiziare le persone o di organizzare campi. Ci libereremo di loro facendo loro credere che è per il loro bene.**

Una popolazione troppo grande, e in gran parte inutile, è qualcosa di troppo costoso dal punto di vista economico. Anche socialmente è molto meglio, per la macchina umana, fermarsi bruscamente che decadere gradualmente. Non saremo in grado di passare test d'intelligenza su milioni e milioni di persone, potete immaginare!



**TROVEREMO
O PROVOCHEREMO QUALCOSA;
UNA PANDEMIA
CHE PRENDERÀ DI MIRA
CERTE PERSONE,
UNA CRISI ECONOMICA
REALE O MENO,
UN VIRUS CHE COLPIRÀ
I VECCHI O GLI ANZIANI,
NON IMPORTA,
I DEBOLI E I TIMOROSI SOCCOMBERANNO.
GLI STUPIDI CI CREDERANNO
E CHIEDERANNO DI ESSERE CURATI.
CI SAREMO ASSICURATI
DI AVER PIANIFICATO IL TRATTAMENTO;
UN TRATTAMENTO
CHE SARÀ LA SOLUZIONE.
QUINDI, LA SELEZIONE DEGLI IDIOTI
AVVERRÀ DA SOLA:
ANDRANNO AL MACELLO DA SOLI».**



LA SALUTE DALLA FARMACIA DEL SIGNORE “ALCHEMILLA”



Alchemilla (*Alchemilla vulgaris*)

Nota sotto il nome di Erba rossa, Erba stella, Stellaria, Erva stillaria, Ruttaria, Ventagliana, essa cresce soprattutto ai margini dei boschi e dei sentieri, sui pendii e sui prati umidi delle colline e nelle zone montane.

La pianta è dotata di foglie semicircolari a 7-9 lobi poggiati su di uno stelo solido, non molto alto; i fiori sono giallo-verdi, si vedono da aprile a giugno, ma talvolta anche più tardi.

In alcune regioni, per il Corpus Domini, se ne fanno coroncine per il capo di Nostro Signore Gesù Cristo sull'altare di casa.

Le foglie dell'Alchemilla, a volte, si stendono piatte sul terreno e di mattina si trova al loro centro una goccia di rugiada, brillante come una perla.

Sulle alture, oltre i 1.000 metri, troviamo l'Alchemilla sia sul terreno calcareo che su quello roccioso.

Si coglie l'erba intera, all'epoca della fioritura; più in là, soltanto le foglie, e si fa essiccare il tutto in un luogo asciutto.

In tedesco, la Alchemilla è chiamata “Frauenkraut”, ossia erba di Nostra Signora ed è, sin dall'inizio del cristianesimo, sacra alla Madonna.

PROPRIETÀ DELLA ALCHEMILLA

1. L'Alchemilla ha un effetto benefico non solo sui **disturbi mestruali**, nella **leucorrea**, nei **disturbi addominali** e durante la **menopausa**, ma influisce favorevolmente anche sulle **mestruazioni nei periodi iniziali della pubertà**, insieme all'Achillea. Nei casi in cui le mestruazioni delle giovani non siano regolari, anche prendendo medicine, l'Alchemilla insieme all'Achillea (unite in parti uguali) riusciranno a restituire il corretto equilibrio.
2. L'Alchemilla agisce come astringente e cura rapidamente. Viene inoltre applicata come **diuretico** e **cardiotonico** sulle **ferite purulenti** e sulle **ulcerazioni trascurate**.
3. Dopo l'**estrazione di un dente**, la tisana di Alchemilla è consigliata come uno dei migliori rimedi. La ferita si chiude dopo pochi sciacqui nel giro di una giornata. Inoltre, elimina la **debolezza dei muscoli** e delle **articolazioni** e giova nell'**anemia**.
4. L'Alchemilla è una grande collaboratrice nelle **ferite**

dovute al parto, nel rilassamento addominale dovuto a **parti difficili** o nelle donne aventi **tendenza all'aborto** per la **stabilizzazione del feto** e per il **rinforzo dei legamenti dell'utero**.

Le donne di questo tipo dovrebbero bere la tisana d'Alchemilla a partire dal terzo mese di gravidanza. Essa è un toccasana in tutte le malattie ginecologiche ed è, insieme alla Borsa del pastore, un rimedio persino nel **prolasso dell'utero** e nell'**ernia inguinale**.

In questi ultimi casi, si sorseggiano quattro tazze di tisana di Alchemilla al giorno, possibilmente preparata con erbe colte di fresco.

5. I nostri antenati usavano questa pianta come erba vulneraria per via orale ed esternamente contro l'**epilessia** e le **ernie**. Ecco una citazione da un antichissimo erbario: «Un individuo reso fragile, sia giovane o vecchio, faccia bollire due manciate di Alchemilla in un litro d'acqua, per tanto tempo quanto occorre per bollire un uovo sodo, e ne beva».

6. Nell'odierna medicina popolare, la pianta riconquista il posto che le compete. Il parroco svizzero Künzle rileva: «Col tempestivo e prolungato uso di quest'erba medicinale **diventerebbero superflui due terzi di tutte le operazioni fatte alle donne**; e ciò perché guarisce tutte le **infiammazioni addominali, febbri, cancrene, suppurazioni, ulcere ed ernie**. Ogni puerpera dovrebbe bere un buon quantitativo di quest'erba per 8-10 giorni; **numerosi bambini avrebbero ancora la loro mamma e molti vedovi affranti le loro mogli**, se avessero conosciuto questo dono di Dio.

7. Tritata e applicata esternamente, l'Alchemilla guarisce **ferite, punture, tagli**.

I bambini, se malgrado una buona alimentazione hanno una muscolatura debole, rinvigoriscono con l'uso continuato di questa tisana.

8. L'Alchemilla che cresce in zone più elevate nel gergo popolare viene chiamata "Silbermantel" (manto argentato) a causa del colore della parte inferiore delle sue foglie. Il "Silbermantel" trova un ottimo impiego nell'**obesità** con 2 o 3 tazze al giorno, e contro l'insonnia. I bambini deboli si rinforzano a vista d'occhio, quando alla loro acqua da bagno si aggiunge l'Alchemilla.

9. Combinata con la Borsa del pastore, l'Alchemilla libera dall'**atrofia muscolare** e da **gravi malattie muscolari**.

10. L'Alchemilla viene utilizzata anche contro la **sclerosi multipla** e il suo infuso, bevuto o applicato esternamente per frizioni sulla regione cardiaca, si sono ottenuti notevoli miglioramenti in gravi affezioni della **muscolatura cardiaca**.

MODALITÀ DI PREPARAZIONE

Tisana: 1 cucchiaino da dessert, colmo, in 1/4 di litro d'acqua bollente; scottare soltanto e lasciar riposare per breve tempo.

Impacco: lavare un certo quantitativo di erbe fresche, schiacciarle col matterello sul legno e appoggiarle sulla parte malata.

Aggiunta al bagno: per un bagno completo, prendere 200 grammi di erbe essiccate o alcune manciate di erbe fresche; metterle a macerare durante la notte in un recipiente pieno di acqua fredda; riscaldare il tutto il giorno seguente e aggiungerlo all'acqua del bagno (vedi anche Note generali: Bagni di erbe: Bagno completo).

Bagno completo: le erbe indicate vanno immerse in acqua fredda e lasciate riposare per una notte. Per un bagno occorre un secchio (6-8 litri) di erbe fresche oppure di 200 grammi di erbe essiccate. Questo materiale così macerato va riscaldato il giorno successivo e quindi filtrato: l'estratto va aggiunto all'acqua del bagno.

Venti minuti di immersione nel bagno. Il cuore deve rimanere fuori dall'acqua, oltre la sua superficie. Dopo il bagno, invece di asciugarvi, dovete avvolgervi in un telo da bagno o in un accappatoio e sudare per un'ora a letto.

Questa pubblicazione è disponibile nelle seguenti lingue:

- Italiano
- Tedesco
- Inglese
- Francese
- Olandese
- Svedese
- Spagnuolo
- Danese
- Finlandese
- Norvegese
- Ungherese
- Ceco
- Slovacco
- Polacco
- Bulgaro
- Sloveno
- Romeno
- Russo
- Messicano
- Croato
- Serbo
- Turco
- Giapponese

Per l'acquisto di questo manuale, è sufficiente rivolgersi alle librerie.



Conoscere la Massoneria

del **Cardinale José Maria Caro y Rodriguez**
ex Arcivescovo di Santiago – Cile

LE DOTTRINE MASSONICHE LE DOTTRINE SOCIALI E FILOSOFICHE

NEGAZIONE DELL'ANIMA SPIRITUALE E IMMORTALE

Relativamente all'immortalità e all'essenza spirituale dell'anima, le teorie massoniche non possono essere messe in dubbio. Se l'anima nel suo insieme fa parte della divinità che è qualcosa di materiale e divisibile, è chiaro che anche l'anima è qualcosa di materiale e pertanto soggetta alla corruzione e alla morte.

«All'inizio – afferma Albert Pike – l'Universo non era altro che un'anima. Era tutto da se stesso come Tempo, Spazio e Infinito... Questo è il mio pensiero: Io credo che l'uomo, la cui Anima è la mia immagine, comanderà. E in questo modo appare l'uomo con i suoi sensi istintivi e un'anima razionale!».

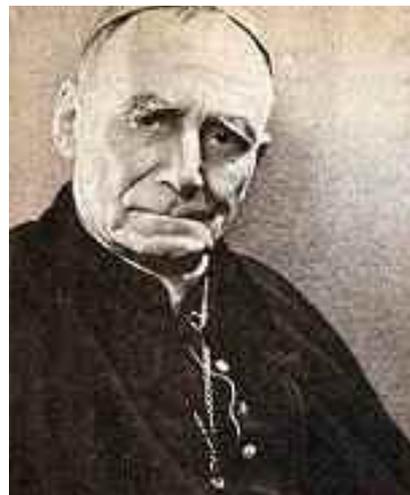
«Comunque, l'uomo, essendo un'anima che respira, ha visto e pensato, fino a quando il suo cervello è stato penetrato da questa scintilla immateriale dall'Essere Infinito di Dio stesso e in tal modo divenne Anima, e così divenne uomo, e Immortale!...»¹.

Alla morte, **questa scintilla ritorna nel cuore di Dio, se è stata purificata dall'iniziazione massonica**. Che è come una morte spirituale che cancella il passato, ma se non è purificata, essa dovrà ritornare in vita fin quando sarà purificata. Questa è la dottrina del Grande Supremo Pontefice della Massoneria Universale, Albert Pike.

Viene affermato, con certezza, che l'anima avrà attività e intelligenza in Dio, prima di unirsi con il corpo, ma quella non può essere una vita diversa da ciò che fa parte di quello che è stato creato.

In principio quindi, l'uomo è dotato di immortalità dell'anima: in realtà però, questo è negato: quindi, se l'immortalità dell'uomo è così ridotta, allora anche le piante, i frutti, sono immortali, poiché nessuno dei loro componenti viene ridotto al nulla, ma che tutti gli elementi sono dissolti con la morte e ancora formano parte di tutta la materia da dove essi sono sgorgati.

Le dottrine massoniche affermando questo, come quelle esposte da Pike e Mackey, coincidono con quelle degli gnostici con le vecchie teorie della preesistenza dell'anima, della sua trasmigrazione e del suo ritorno a Dio, con tutte le contingenti incongruenze e mancanza di logica, che i dottori massoni preferiscono non affrontare e ancora accettano tali teorie poiché quelle erano dottrine degli anziani².



Card. José Maria Caro y Rodriguez,
Primo Cardinale di Santiago,
Cile (1939-1958).

Il predominio delle idee materialistiche tra i "fratelli" è la ragione della determinazione con la quale viene insegnato nelle cattedre professorali che sono quasi tutte sotto il loro potere come la teoria del **Darwinismo** o dell'**Evoluzione**, col suo indispensabile postulato di generazione spontanea e le sue relative assurdità, eccentricità, fondamento senza affermazioni. Nello sforzo di scoprire nelle pieghe della terra alcune esili indicazioni nell'immensa miniera di azioni che non consentono per un solo momento della più assurda idea di cose che si mettono in moto da sole, dopo aver iniziato di esistere senza che nessuno abbia dato loro l'esistenza, di cose che possono aver dato a se stesse vita, a quelli che la possiedono, senza averla ricevuta, di quelli che la possiedono, senza averla ricevuta da un essere preesistente, che per primo l'ha posseduta. Può essere che essi possano aver dato a se stessi l'intelligenza, possedendola senza averla ricevuta da chiunque possa averla data? Può essere che le cose si siano messe in ordine da sole, che quegli ammirabili organismi possano aver creato se stessi e che la nostra intelligenza non ha ancora compreso e ammirato, e questo senza che vi sia stato un intelletto che abbia stabilito ordine e leggi?

In breve, può essere che il nulla abbia prodotto esistenza e che, da una cieca possibilità l'universo sia stato dotato di legge e ordine?

Con queste malattie dello spirito, che non sono una novità per l'umanità, si deve avere pazienza e molta carità; allo stesso tempo, si deve usare la ragione con tutti quelli che non sono ancora fanaticizzati e accecati dalla costante ripetizione degli stessi errori, accompagnati sempre dalle parole: scienza, progresso, evoluzione e altre espressioni simili.

¹ Arthur Preuss, A Study in American Freemasonry, p. 204.

² Idem, pp. 200-220.



Lettere alla Direzione

Su richiesta, pubblichiamo i codici IBAN delle Operaie di Maria Immacolata e Editrice Civiltà.

IBAN IT16Q0760111200000011193257

IBAN IT16Q0760111200000011193257

IBAN IT16Q0760111200000011193257

IBAN IT 19 C 08692 11212 051000004461

Codice BIC/SWIFT BPPIITRRXXX (Europa)

Codice BIC/SWIFT POSOIT22XXX (Resto del mondo)

Codice BIC CCRTIT2TH00

Caro Ingegnere,
sono rimasto molto felice nel leggere tutti gli articoli del mensile di Giugno di quest'anno 2022. Di solito non vado a esplorare le "Lettere alla Direzione" per un senso di pudore. Ogni affezionato lettore e sostenitore avrà il santo diritto di confidarsi con il Responsabile o con la Redazione. Questa volta sono arrivato fino in fondo e ho letto anche l'onesto scritto e il sofferto considerare verso le proprie realtà professionali del professor Pietro De Angelis. Il passaggio «... non ho avuto una parola di interessamento da parte di colleghi (tranne un paio) o personale scolastico o genitori (anche qui, tranne un paio)...» esprime in modo reale quanta inerte indifferenza e forse inibizione del pensiero direbbe Henry Leon Laborit (Neurofisiologo di venerata memoria) permea il cuore di questa "povera società".

Certamente e al contrario, altri sarebbero subito pronti a declamare il contrario facendo anche notare che nascono nuovi focolai di attenzione e adesione al tessuto sociale. La consapevolezza di questi stati della nostra condizione comunque è già un lieve prodromo di rinascita. Sento di esprimere il pensiero più affettuoso al Professore che dovrà sentire al contrario pace e consolazione per le sue scelte e resistenze in questo **"tempo di prova" che stiamo in tanti vivendo.**

Anche per Lui Nostro Signore Gesù Cristo Re oggi direbbe: «Venite in disparte, in un luogo desertico, e riposatevi un po'» (Mc 6,31).

In questo mondo la "gentilezza incontaminata" non sempre riusciamo a distinguere dalla "humus sentimentale" della vita attuale. La gentilezza di Dio è per tutti coloro che la desiderano.

Grazie anche a nome di tanti che avranno avuto pensieri anche più ampi e affettuosi per quello che ha fatto e continua a fare in questa sacra opera di sostegno e formazione cristiana.

(Gianfranco A. Giorgi)

Cara Suor Natalina,
IL MONDO IN CUI VIVIAMO HA QUALCOSA DI COSÌ SINISTRO DA FERMARE IL CUORE, e la sua sofferenza è così grande, così immensa che non è possibile descriverla. Io non ho parole...

Nel Libano la popolazione sta morendo di fame e per malattia non potendo pagare il medico e poi ... e poi ...?

L'Afghanistan è stato abbandonato da tutti: ong, Chiesa, ecc, ecc..

E qui in Benin, negli ospedali mancano letti nell'obitorio e non nelle corsie di degenza, si muore e si muore, così, per una situazione sanitaria drammatica.

A noi non resta che la preghiera e le nostre lacrime. Ciao.

(Ornella)

Caro Franco,
tante grazie per questa edizione di "Chiesa viva" veramente importante ... Essa aprirà gli occhi di quelli che cercano la verità... La tua ricerca è ammirevole - ti prego di prenderti cura e pregare per mia figlia Nicole la quale è stata espulsa dal suo impiego di Infermiera, per aver rifiutato il malefico "Vaccino"...

Che Dio ti benedica e ti guidi.

(Rosemary McCloskey)

La ringrazio molto, dott. F. Adessa!
Sebbene la mia conoscenza dell'italiano sia quasi zero, con alcune similitudini col francese, tuttavia, e con i mezzi di traduzione sono contento di poter leggere Chiesa viva... sempre piena di meraviglie e talvolta persino terrificante.

Lavoro veramente importante.

Grazie ancora.

In unione di preghiera.

(Dr. Didier Frelon)

In Libreria



«Guardati dall'uomo
che ha letto un solo libro».
(S. Tommaso d'Aquino)

SEGNALIAMO:

Quando il card. Silvio Oddi, il 2 maggio 1999, nella riesumazione, scoprì che la tomba di Padre Pio era vuota, nell'arco di un paio d'anni, tutte le persone coinvolte in questa scoperta scesero nella tomba. L'ultimo fu il card. Oddi, il 29 giugno 2001. Il mistero della tomba vuota di Padre Pio nasconde un segreto che non doveva neppure affiorare per le terribili conseguenze e implicazioni.

Il 29 giugno 1963, con una doppia messa nera, Satana fu intronizzato nella Cappella Paolina, e questo segnò l'inizio del Settimo Sigillo, ossia il Regno dell'Anticristo, di San Giovanni evangelista.

"La seconda bestia venuta dalla terra che porta le corna d'agnello ma parla come il drago" era Paolo VI il quale, ricoprendo anche la carica di Capo degli Illuminati di Baviera, aveva come scopo supremo quello di cancellare il Sacrificio di Cristo sulla croce dalla faccia della terra!

Ma di fronte a Paolo VI, Dio eresse un Sacrificio di Cristo sulla croce vivente: Padre Pio con le sue stigmate sanguinanti, e scelse proprio il giorno 20 settembre, data sacra per la Massoneria, perché simboleggia l'eliminazione del potere temporale e spirituale della Chiesa Cattolica. Questa era una sfida!

Padre Pio doveva morire! Dal 1965, Padre Pio fu avvelenato, ma morì solo quando Dio lo consentì. E poiché le sue ossa avrebbero mostrato la presenza del veleno dei suoi carnefici, i suoi resti dovevano sparire, rendendo necessaria la farsa del "corpo incorrotto" di Padre Pio: un corpo di legno scolpito da uno scultore della Val Gardena.



Per richieste:

Editrice Civiltà

Via G. Galilei 121 25123 Brescia

E-mail: info@omieditriceciviltà.it



RAGAZZE e SIGNORINE

in cerca vocazionale, se desiderate diventare

Religiose-Missionarie

– sia in terra di missione, sia restando in Italia –
per opere apostoliche, con la preghiera e il sacrificio,
potete mettervi in contatto, scrivendo o telefonando a:

"ISTITUTO RELIGIOSO MISSIONARIO"

Via Galileo Galilei, 121 - 25123 Brescia - Tel. e Fax: 030 3700003

Conoscere il Comunismo



Lenin.

a cura del **Gen. Enrico Borgenni**

IMMANI TRAGEDIE DEL 1917 SUI VARI FRONTI DI GUERRA

In Russia, nella notte tra il 3 e il 4 aprile (16 e 17 secondo il calendario giuliano in vigore nell'impero russo), Lenin arrivò in treno a Pietrogrado. Era partito da Zurigo in gran segreto con 29 altri scelti fedelissimi rivoluzionari il 29 marzo e, al posto di frontiera tedesco di Gottmandiengen, salì su vetture speciali tedesche "predisposte" per i russi, sotto il continuo controllo in viaggio di ufficiali tedeschi.

Il treno arrivò a Berlino il 31 marzo alla stazione di Posdam; ci fu una sosta di circa 20 ore durante le quali Lenin ebbe incontri segreti, non resi noti, nei quali egli assicurò dirette trattative di pace incondizionata con la Germania, garantendo la cessione della Polonia.¹

Il viaggio dei russi proseguì in territorio tedesco fino a Sassnitz, dove s'imbarcarono sul traghetto per la Svezia, dalla quale le autorità tedesche avevano ottenuto il transito verso la Finlandia che, all'epoca, era territorio russo (Granducato come quello di Varsavia che, nell'ambito dell'impero zarista, avevano un'autonomia limitata).

A Stoccolma, Lenin fu accolto con un inaspettato entusiasmo; tutti furono ben "rifocillati", ben "rivestiti" e ben "riforniti" di sovvenzioni in denaro!

Lenin approfittò subito dell'ambiente favorevole per costituire l'Ufficio estero bolscevico diretto da **Radek** il quale, a quel tempo, come suddito austro-ungarico, non poteva entrare in Russia; il fedele **Haneckiper** si occupò della base politico-commerciale in collegamento con **Alexander Parvus**, in Germania, e di **Vorovskij** dell'impresa tedesca Siemens della cui sede di Pietrogrado era rappresentante il bolscevico ingegnere **Krassin**. Il Consolato russo di Stoccolma aveva pronto il visto d'ingresso in Russia, per Lenin e le altre 29 persone, rilasciato su autorizzazione del governo provvisorio.

A questo punto, nasce un vero e proprio giallo sulla permanenza di Lenin nella capitale svedese (Stoccolma), sulle persone che egli incontrò e ancor più sulle motivazioni di questi incontri.²

La mattina del 2 o del 3 aprile, i russi scesero dal treno svedese percorrendo a piedi e su slitta il breve tratto ancora ghiacciato della baia di Tornea, per raggiungere il terminale ferroviario finlandese-russo.

Lenin era sempre più preoccupato per l'accoglienza che avrebbe ricevuto in Russia; egli temeva che questo fosse un tranello per arrestarlo con i suoi compagni, passando dalla stazione al carcere, per alto tradimento.

Alla frontiera, i controlli sui visti d'ingresso di Lenin e compagni furono scrupolosi: venne, infatti, individuato un socialista danese che, sotto falso nome russo, si era aggregato al gruppo di Lenin per entrare in Russia e compiere la sua missione di pace. Egli fu accompagnato sotto scorta armata, viaggiando sullo stesso treno degli esuli russi, fino alla stazione di Bielovstrok, per la sua espulsione.

Nella stessa stazione ferroviaria erano giunti Stalin e Kamenev i quali, saliti sul treno e condotti nello scompartimento di Lenin, commossi, abbracciarono il loro capo.

Al tremolante lume di una candela, mentre il treno aveva ripreso la marcia verso Pietrogrado, Stalin presentò un monotono quadro sulla situazione interna russa che fu attentamente ascoltato da Lenin.

Poi vi fu la domanda: al nostro arrivo saremo arrestati? Ci tratteranno da spie? Ci ammazzeranno? Stalin, con l'espressione del volto un po' incerta, rispose: «Forse... non si può sapere!.. Non si può rispondere così su due piedi!».

Giunti ad una piccola stazione di servizio, il treno si fermò. Un drappello di soldati armati salì sul treno, ma nessuno poté comprendere se si trattava di un caso o della predisposizione di un arresto; **i trenta fuoriusciti rabbrivirono!**

La capitale del Nord Pietrogrado era ormai vicina e, subito dopo, il treno fece il

suo ingresso nella stazione di Finlandia, illuminata a giorno da riflettori.

¹ P. Zveteremich, "Il grande Parvus". Edizioni Garzanti, 1988, p. 243.

² Per approfondimenti, vedere p. 247 del libro sopra citato.

(continua)

FEBBRAIO

2023

SOMMARIO

N. 567

L'AGONIA DELLA LEGGE

- 2 **L'agonia della legge**
del card. Giuseppe Siri
- 3 **La legge sull'aborto – Lettera aperta all'on. Giulio Andreotti** –
di Don Luigi Villa
- 8 **Risposta all'analisi fuorviante sull'obbedienza del vescovo Schneider**
del Patriarcato Cattolico Bizantino
- 10 **L'appello della Nostra Signora di Fatima: se la Russia si pente non ci sarà una catastrofe mondiale**
del Patriarcato Cattolico Bizantino
- 11 **La Madre di Dio nella Russia Ortodossa**
di Vercingetorige
- 12 **L'alluminio irrorato nelle scie chimiche e l'esplosione delle malattie neuro-vegetative**
del Dr. Russell L. Blaylock
- 14 **Alcuni scienziati hanno studiato 12 mascherine. Ognuna conteneva un composto cancerogeno**
del dott. Joseph Mercola
- 18 **Origini e scopo di una falsa pandemia**
di Jacques Attali
- 20 **La salute dalla Farmacia del Signore: "Alchemilla"**
- 22 **Conoscere la Massoneria**
- 23 **Lettere alla Direzione – In Libreria**
- 24 **Conoscere il Comunismo**

SCHEMI DI PREDICAZIONE

Epistole e Vangeli

Anno A

di mons. Nicolino Sarale

(Dalla II Domenica di Quaresima
alla Domenica delle Palme)